

Accessibility

Offerte SSR prive di barriere



© SRG SSR

La Convenzione dell'ONU sui diritti delle persone con disabilità è entrata in vigore nel 2014 in Svizzera. Oltre a promuovere le pari opportunità e la partecipazione alla vita sociale, il terzo obiettivo previsto dalla convenzione consiste nell'accessibilità. Diversi strumenti e tecnologie aiutano le persone con disabilità sensoriali a fruire dei media. I sottotitoli, la lingua dei segni e le audiodescrizioni sono tra le principali offerte che la SSR fornisce alle persone con disabilità sensoriali.

Nel dicembre 2022, la SSR ha siglato con le proprie associazioni partner un accordo per i servizi a favore delle persone con disabilità sensoriali. In tale contesto, la nostra azienda s'impegna ad ampliare ulteriormente i propri servizi per le persone udientesi e ipovedenti entro il 2027 e a migliorare l'accessibilità alle sue offerte.

Nel concreto, la SSR punta a sottotitolare tutti i programmi redazionali trasmessi in televisione e a incrementare il numero delle trasmissioni sottotitolate per quanto concerne l'offerta online. La quota delle trasmissioni inedite proposte in lingua dei segni deve aumentare fino a raggiungere le 1300 ore, le diffusioni accompagnate da audiodescrizioni devono invece estendersi su 2000 ore. Anche l'accessibilità ai siti web e alle app viene costantemente migliorata.

La legge federale sulla radiotelevisione del 2016 ([LRTV](#)) e la relativa ordinanza del 2007 ([ORTV](#)) rappresentano i fondamenti giuridici dell'offerta di programmi (si veda quanto indicato nel prosieguo del testo). L'offerta di servizi per persone con disabilità sensoriali della SSR supera già oggi quanto indicato dalle direttive dell'autorità di regolazione.

Offerta per persone con disabilità uditive

In Svizzera vivono tra le 20'000 e le 30'000 persone sorde. Circa 1,3 milioni di persone sono invece affette da un deficit dell'udito da lieve a grave e rientrano tra le persone con disabilità uditive (fonte: Federazione Svizzera dei Sordi SGB-FSS).

Sottotitolazione e lingua dei segni

Per le persone che rientrano in questa categoria, oltre alle immagini, i sottotitoli e la **lingua dei segni** sono semplicemente fondamentali per accedere ai programmi d'informazione e d'intrattenimento visivi.

- La SSR **sottotitola attualmente l'83,9% della sua programmazione lineare**. Nel 2024 tale percentuale si è tradotta in un totale di 48'966 ore. L'obiettivo della SSR è quello di sottotitolare tutti i programmi redazionali trasmessi in televisione entro il 2027.
- È possibile fruire dei sottotitoli nei contenuti proposti sui siti web di RSI, RTS, RTR, SRF e SWI swissinfo.ch. Nell'ambito di questa **offerta online** la SSR ha incrementato anche la quota delle **trasmissioni sottotitolate**. L'aumento dipende in larga misura dallo sviluppo di sistemi automatizzati di sufficiente qualità.
- Nel 2024 la SSR ha diffuso 1270 ore di programmi in **lingua dei segni** (conferenze stampa escluse, si veda i dettagli forniti nell'infobox sotto). Si prevede di raggiungere le 1300 ore entro il 2027. La priorità è data ai contenuti politici e a quelli destinati all'infanzia e alla gioventù.

Lingua dei segni: esempi e cifre della programmazione

Dal 2008 la RSI, la RTS e la SRF trasmettono un'edizione del telegiornale con traduzione in lingua dei segni. Anche le allocuzioni del Consiglio federale in merito alle votazioni federali, la trasmissione dedicata al 1° agosto diffusa in tutto il Paese, altre allocuzioni del Consiglio federale come quella in occasione della Giornata del malato e la trasmissione in lingua dei segni «Signes» sono disponibili in lingua dei segni su RSI, RTS e SRF. Nel 2024, la SSR ha diffuso in lingua dei segni complessivamente 1270 ore di programmi in lingua dei segni (conferenze stampa escluse), di cui: 387 la RSI, 364 la RTS e 519 la SRF (HbbTV compresa). La RSI e SRF hanno anche trasmesso le conferenze stampa del Consiglio federale in lingua dei segni. Si tratta di 5 ore per la SRF e 8 ore per la RSI. **L'offerta complessiva in lingua dei segni del 2024 conta quindi 1283 ore** (allocuzioni e conferenze stampa del Consiglio federale incluse).



Il telegiornale di SRF tradotto in lingua dei segni

Per la **SRF** vengono inoltre tradotte in lingua dei segni anche le trasmissioni «Tagesschau», «Meteo», «Börse», «Schweiz aktuell», «Kassensturz», «Puls», «Rundschau», «Mitenand», «Einstein», «Reporter», «Mona mittendrin», «SRF Kids News» e «Clip und klar!». Nel 2024, la SRF ha

prodotto anche altri formati di reportage e programmi informativi in lingua dei segni: in estate ha trasmesso la serie in quattro parti «Reporter Spezial – Auf Achse», il programma speciale «Bröckelnde Berge – Wie Berggemeinden der Gefahr trotzen» e lo speciale di «Einstein» sul tema «Was kann KI wirklich?».

Nello stesso anno la **RTS** ha tradotto in lingua dei segni le trasmissioni «Couleurs locales», «A bon entendeur», «Basik», «Caravane FM», «36.9°», «Ensemble », «Vivants» e tutte le puntate del cartone animato «Les enquêtes de Maëlys».

Nel 2024 la **RSI** ha tradotto in lingua dei segni la nuova trasmissione «Patti chiari» e ha continuato a proporre le traduzioni de «Il Giardino di Albert», «Insieme», «La cavia» e «Seconda mano». Non da ultimo, è stata assicurata la versione LIS dell'attualità nazionale e internazionale, sia con il Telegiornale delle 20.00 sia con le allocuzioni dei Consiglieri federali. La RSI continua a garantire la traduzione dei video destinati alle e ai giovani sulla piattaforma online «RSI EDU», e ha aggiunto un nuovo programma per bambine e bambini dal titolo «Dalla testa ai piedi» e la serie d'animazione «I misteri di Maëlys».

Offerta per le persone ipovedenti

Secondo uno studio dell'Unione centrale svizzera per il bene dei ciechi condotto nel 2020, in Svizzera vivono circa 377'000 persone ipovedenti. Tale cifra corrisponde a oltre il 4% della popolazione elvetica. Di queste 377'000 persone circa 50'000 sono cieche, le rimanenti, che tra l'altro rappresentano di gran lunga la quota più elevata di persone ipovedenti, utilizza ancora proprie facoltà visive, se le circostanze esterne lo consentono (fonte: [SBV FSA](#)).

Nonostante i loro deficit visivi, per molte di queste persone la televisione rappresenta una fonte di informazioni e di intrattenimento molto apprezzata. La **parte parlata** delle trasmissioni di carattere informativo e dei documentari aiuta le persone con deficit visivi a capire quasi interamente il contenuto. Per quanto riguarda i film e le fiction, invece, la situazione è un po' più complicata, tuttavia, spesso il contesto consente di capire ciò che accade anche senza vedere le immagini.

Audiodescrizione

Come servizio per le persone ipovedenti, la SSR propone audiofilm trasmessi sul secondo canale stereo, durante i quali i dialoghi sono integrati da una descrizione delle immagini e delle azioni, il termine tecnico appropriato in questi casi è: audiodescrizioni. Grazie alle audiodescrizioni, le persone cieche e ipovedenti possono seguire ciò che accade sullo schermo.

- Nel 2024 la SSR ha trasmesso 1846 ore di programmi audiodescritti (repliche comprese), tra cui formati d'intrattenimento, documentari, film e serie. L'obiettivo è trasmettere 2000 ore all'anno entro il 2027 (almeno 1000 ore di programmi in prima visione).
- Le serie fiction «Neumatt» e «Winter Palace», le serie documentaristiche «Via per sempre» e «Il circo bianco» e il formato d'intrattenimento «Ding Dong – Mostrami la tua casa!» sono stati audiodescritti in tutte le regioni linguistiche.
- Complessivamente sono state audiodescritte 329 ore sulla RSI, 422 ore sulla RTS e 1095 ore sulla SRF.

Avanti tutta grazie alle nuove tecnologie

La SSR si è posta l'obiettivo di incrementare il numero di produzioni per persone con disabilità sensoriali. Migliora costantemente l'**accesso a siti web e app, in modo che l'utenza non incontri alcun tipo di barriera**. Tutte le nuove piattaforme vengono create fin dall'inizio senza barriere.

Per raggiungere questo obiettivo, la sua società affiliata SWISS TXT si impegna in maniera particolare, operando come centro di competenza per i servizi dedicati all'accessibilità. SWISS TXT realizza insieme a università e istituzioni europee programmi d'innovazione che consentono di creare sottotitoli tramite riconoscimento vocale automatico o di testare e migliorare l'utilizzo di avatar in lingua dei segni e sistemi basati sull'intelligenza artificiale per le audiodescrizioni. A tal scopo è particolarmente importante collaborare con le associazioni coinvolte per garantire che le tecnologie vengano utilizzate in modo oculato.

SWISS TXT realizza da oltre 30 anni i sottotitoli delle trasmissioni televisive delle unità aziendali della SSR, ossia la RSI, la RTS e la SRF. Inoltre SWISS TXT eroga servizi relativi alle audiodescrizioni e alla lingua dei segni per la SSR in italiano, francese e tedesco o nella rispettiva lingua dei segni e ingaggia a tal scopo anche traduttrici e traduttori professionisti specializzati in tale ambito. I servizi in questione contemplano l'intero processo di produzione: dalla creazione dello script, passando dalla registrazione delle voci fuori campo fino all'inserimento delle tracce sonore nel file video dell'audiodescrizione.

Basi giuridiche

La Convenzione dell'ONU sui diritti delle persone con disabilità è entrata in vigore nel 2014 in Svizzera. Oltre a promuovere le pari opportunità e la partecipazione alla vita sociale, il terzo obiettivo previsto dalla convenzione consiste nell'accessibilità.

La legge federale sulla radiotelevisione del 2016 (LRTV) rappresenta i fondamenti giuridici dell'offerta di programmi della SSR secondo quanto indicato di seguito:

Art. 7 Altre esigenze poste alle emittenti di programmi televisivi

- 3 Le emittenti di programmi televisivi nazionali o destinati alle regioni linguistiche devono adattare una parte adeguata delle loro trasmissioni alle esigenze delle persone uditive e ipovedenti.
- 4 Le emittenti televisive regionali titolari di una concessione sottotitolano le principali trasmissioni informative. Il Consiglio federale definisce la portata dell'obbligo. Le spese per l'adattamento delle trasmissioni per gli udenti sono finanziate interamente mediante il canone radiotelevisivo (art. 68a).

Art. 24 Mandato di programma

- 3 Il Consiglio federale stabilisce altresì i principi intesi a considerare le esigenze delle persone affette da deficienze sensorie. Esso determina in particolare in qual misura si debbano offrire alle e ai non udenti trasmissioni speciali in linguaggio gestuale.